

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 820/AV5 DEL 04/07/2013**

**Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. al Dirigente Medico (ex. I liv. ) di Nefrologia a tempo indeterminato, Dr.ssa R. L. P.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- DETERMINA -**

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Dr.ssa R. L. P. dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Nefrologia presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio padre, R.E., soggetto in situazioni di handicap in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Dr.ssa R. L. P. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino al 28.02.2015 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O. GESTIONE RISORSE UMANE – Ascoli Piceno**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR e della riorganizzazione dell’Area ATL, con Determina n. 1594/AV5 del 09/11/2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- art. 23 CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97 ;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 30964 del 27.06.2013 la Dr.ssa R.L.P dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Nefrologia presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, ha chiesto, ai sensi dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio padre R.E., soggetto disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all’art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell’art. 23 del CCNL per l’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono

computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati ed è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente dell'ex ASUR Zona Territoriale n. 13 di Ascoli Piceno (ora Area Vasta n. 5) con verbale definitivo, nella seduta del 07.03.2013: *"Soggetto in situazione di handicap in condizioni di gravità con carattere di permanenza e dispone revisione: Febbraio 2015"* ;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Dr.ssa R.L.P. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, fino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

### **SI PROPONE**

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Dr.ssa R.L.P., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Nefrologia presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio padre, R.E., soggetto in situazioni di handicap in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Dr.ssa R. L. P. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino al 28.02.2015 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97 , non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig.ra Loredana Galanti)**

**IL DIRETTORE U.O. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**

Il presente atto non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.**

**(Dr. Pietrino Maurizi)**

**- ALLEGATI -**

N. 1 (richiesta del dipendente allegata all'originale cartaceo della determina)